



## Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25**  
**TOPS76500T**  
**S.ANNA**



Ministero dell'Istruzione



## Contesto

2

## Risultati raggiunti

4

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

12

Competenze chiave europee

13

Risultati a distanza

14



---

## Contesto

---

L'Opera educativa "Sant'Anna" avviata per iniziativa della Beata Enrichetta Dominici, Superiore Generale delle Suore di Sant'Anna, iniziò a funzionare dal 1878. La sollecitudine di Madre Enrichetta di aprire una scuola in zona della periferia di Torino fu la realizzazione del carisma dei Fondatori: i Marchesi Carlo e Giulia di Barolo.

Essi, attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorto a causa dell'industrializzazione, si confrontarono con gli innumerevoli problemi dei ceti popolari e accolsero in Torino nel loro stesso Palazzo Barolo il primo Asilo Infantile, convinti che l'ignoranza è la massima e la peggiore povertà.

I Marchesi Barolo si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere al problema educativo. Fondarono la scuola dell'Infanzia come luogo di formazione e di evangelizzazione. Dedicarono tutte le loro ricchezze a servizio dei poveri per contribuire alla formazione integrale della persona nell'ottica del Vangelo.

Dall'impresa educativa scaturirono scuole di ogni ordine e grado fino alla istituzione del Liceo Scientifico "Sant'Anna" che ha conseguito il riconoscimento legale (DM 11/04/1994) e la parità (D. n. 2789bis del 07/10/2002).

Nel contesto territoriale il Liceo Scientifico "Sant'Anna" è situato nel Distretto n°1 della città di Torino. Un tempo la scuola sorse dove non c'era nessuna presenza sia religiosa sia scolastica. Oggi occupa ancora un posto preminente data la popolazione scolastica della Circoscrizione n°1 ed i servizi operanti in zona.

Il livello culturale delle famiglie è composito, poiché il contesto socio-culturale è costituito da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere. Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della proposta educativa della scuola.

L'attenzione alla persona, nella sua singolarità e tipicità, è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il processo educativo, infatti, avviene secondo uno sviluppo che valorizza attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali.

Così la conoscenza della realtà non solo diviene occasione di una crescita equilibrata e di positivo rapporto con l'ambiente, ma segna anche la strada della consapevolezza di sé, cioè dell'autocoscienza. In questa autocoscienza il discepolo riconosce e afferma il proprio io come qualcosa di singolare e universale; singolare nella sua identità e universale nella relazione morale con il mondo.

La popolazione studentesca proviene principalmente dal centro di Torino con alcune eccezioni anche dalla provincia. Questo permette notevoli opportunità di proposte di attività e di partecipazione ad eventi nel territorio torinese. Il contesto socio economico è medio alto. Alcuni studenti provengono da insuccessi scolastici.

La presenza di molti studenti DSA richiede una didattica molto incentrata sugli strumenti compensativi e su una preparazione più che adeguata degli insegnanti.

La scuola è collocata in un territorio benestante servito eccellentemente dal punto di vista dei trasporti e dei servizi. Sono presenti molti uffici di avvocati ed imprenditori e frequentato da studenti universitari. La scuola collabora con il politecnico nell'organizzazione di alcuni eventi e con la facoltà di architettura. Non manca la collaborazione con l'ospedale Mauriziano vicino alla scuola. La collaborazione ci ha permesso negli anni di favorire una apertura "mentale" e collaborativa con aziende ed enti anche privati. Importante è stato inoltre il dialogo/collaborazione che si è instaurato con gli specialisti dell'ASL di via san secondo.

Gli spazi sono gestiti in modo tale che il raggiungimento sia facile e comodo e soddisfano pienamente le esigenze organizzative della scuola.

Le risorse della scuola sono essenzialmente legate al contributo scolastico pagato dalle Famiglie. Negli ultimi anni si è cercato di partecipare a concorsi/bandi per recuperare altre risorse. Non sono mancate alcune donazioni di aziende legate a progetti o particolari sensibilizzazioni.



Il personale scolastico è ampiamente qualificato e gode dei requisiti necessari per il tipo di attività e ruolo svolti. Alcuni docenti sono a contratto a tempo determinato in attesa degli esami abilitanti.

Altri docenti abilitati hanno deciso di rimanere nella scuola paritaria consentendo una continuità molto apprezzata anche dalle famiglie. I dipartimenti, linguistico, scientifico, fisico matematico e umanistico si trovano regolarmente per confrontarsi a 360 gradi e negli anni i progetti, le iniziative collegiali sono aumentate in modo esponenziale. I docenti sono in continuo aggiornamento. Anche la collaborazione con l'A.I.D. e con i suoi formatori è diventato un fattore decisivo per l'inclusione degli allievi con disturbi di apprendimento. I docenti di sostegno lavorano in gruppo sia sulla programmazione che sul confronto continuo e sono un punto di riferimento importante nelle classi in cui ci sono. La scuola si avvale di uno sportello psicologico di ascolto affidato ad una professionista esterna.

Negli ultimi anni si è tentato una importante valorizzazione dei percorsi di lingua inglese a partire dai percorsi intrapresi (percorsi Cambridge). Inoltre abbiamo cercato di sviluppare quelle competenze necessarie ai docenti per accompagnare le fragilità dei giovani; si è scommesso su docenti di sostegno molto preparati e collaborativi. La stabilità del corpo docente a seguito dei percorsi di abilitazione sta permettendo un lavoro più proficuo e lungimirante.

Il Legale rappresentante dell'Ente Gestore garantisce le risorse umane, assicura la qualità dei processi formativi, garantendo la libertà d'insegnamento, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento delle conoscenze; promuove le attività di aggiornamento e formazione professionale del personale. Il coordinatore garantisce il valore educativo-didattico della scuola, riconducendo ogni attività alla sua finalità educativa. E' un punto di riferimento per gli insegnanti, per i genitori e per gli alunni.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione	Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

#### Attività svolte

L'inclusione è un approccio educativo e sociale che mira a garantire a tutti le stesse opportunità di partecipazione, apprendimento e successo, indipendentemente da caratteristiche personali, culturali, sociali o fisiche.

Non si tratta solo di "accogliere" chi è diverso, ma di valorizzare la diversità come risorsa per l'intero gruppo.

In ambito scolastico, l'inclusione significa creare un contesto dove ogni studente si senta parte attiva, riconosciuto, rispettato e sostenuto nel proprio percorso di crescita.

Si è cercato di attuare:

- una didattica personalizzata e flessibile, che tenesse conto degli stili e ritmi di apprendimento valutati attraverso degli appositi questionari;
- collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno - co-progettazione;
- attenzione alle relazioni e al benessere emotivo (anche attraverso uno sportello di ascolto);
- strategie cooperative, dove gli studenti imparano insieme (gruppi di studio pomeridiano);
- valutazione formativa, che considera i progressi individuali e non solo i risultati standard.

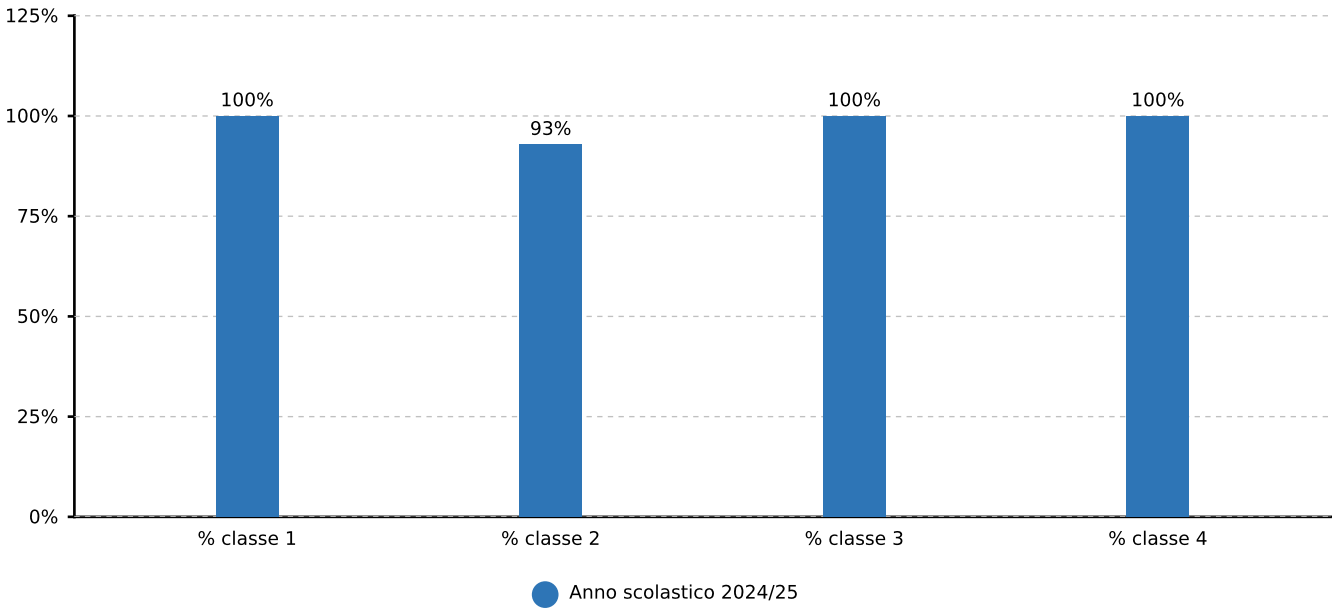
#### Risultati raggiunti

Una crescita personale e sociale di tutti, non solo degli studenti con bisogni speciali e la possibilità di costruire una scuola più giusta, accogliente e democratica.

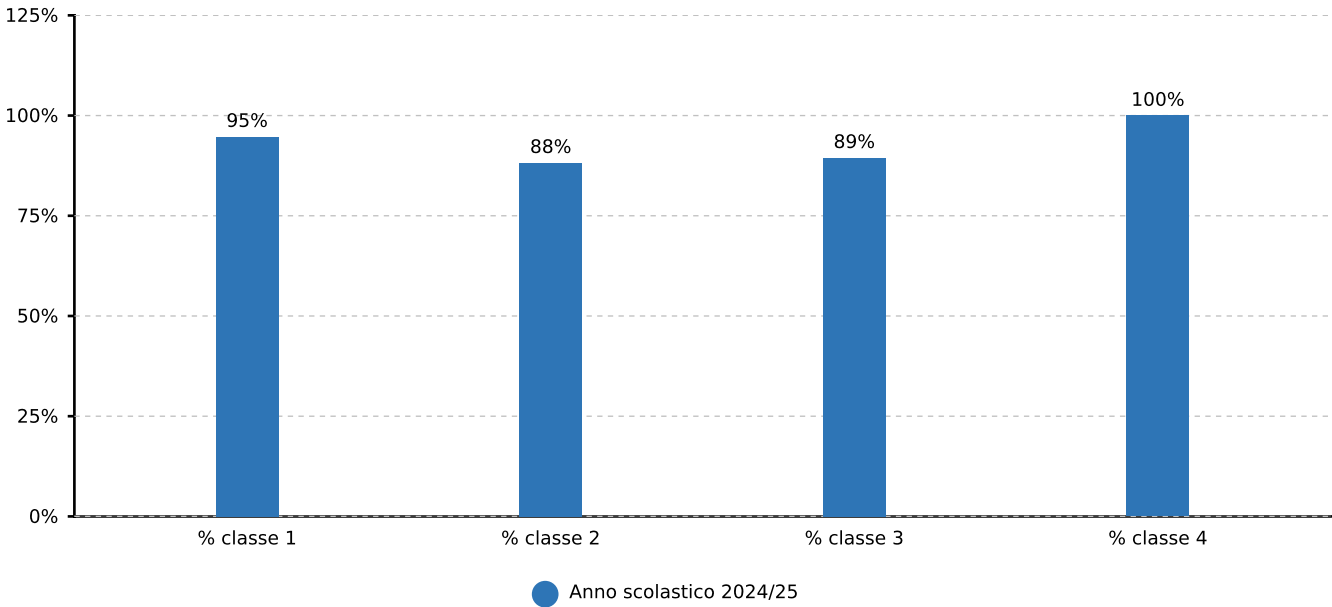
#### Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

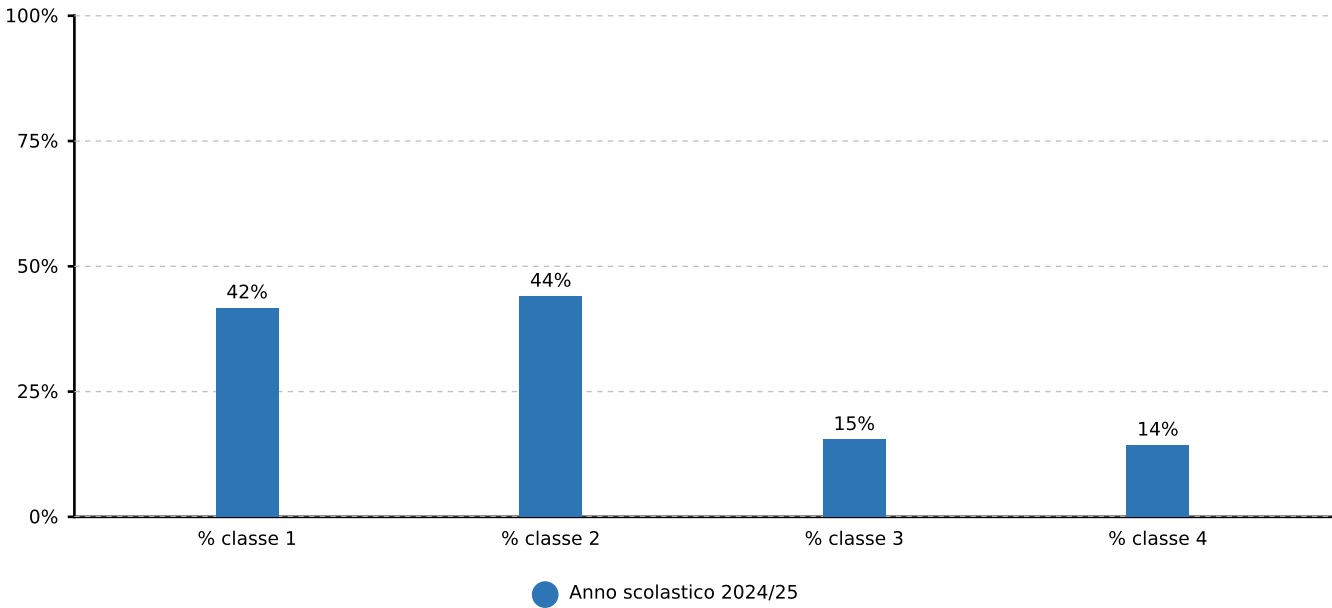


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

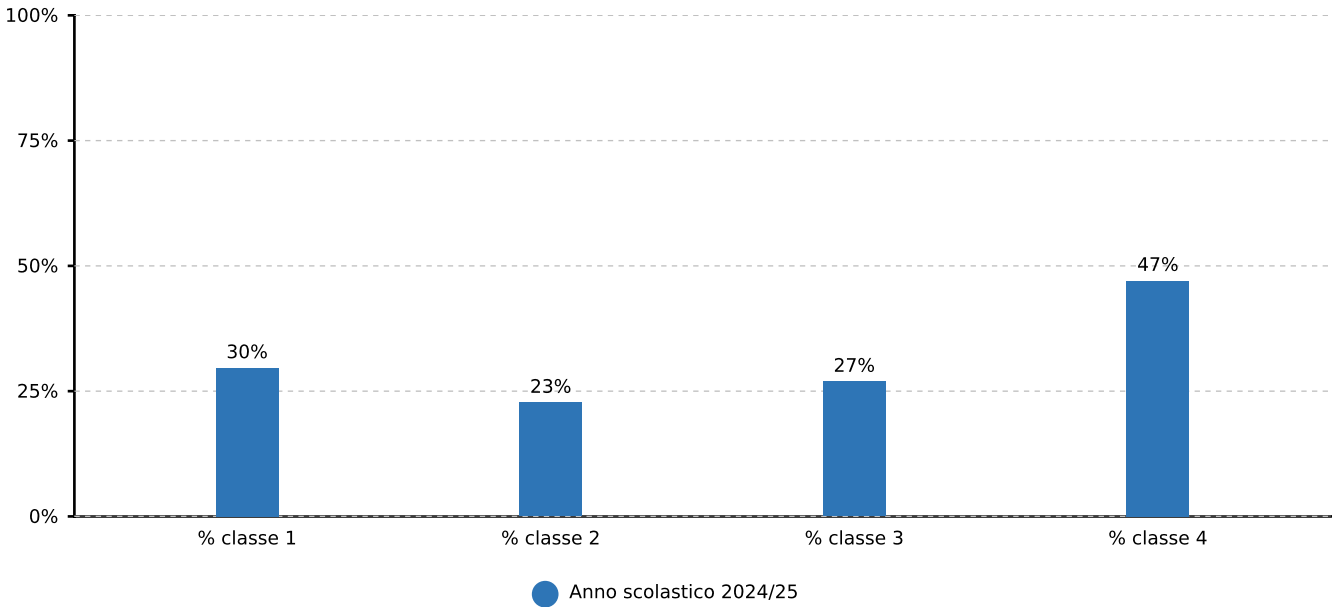




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

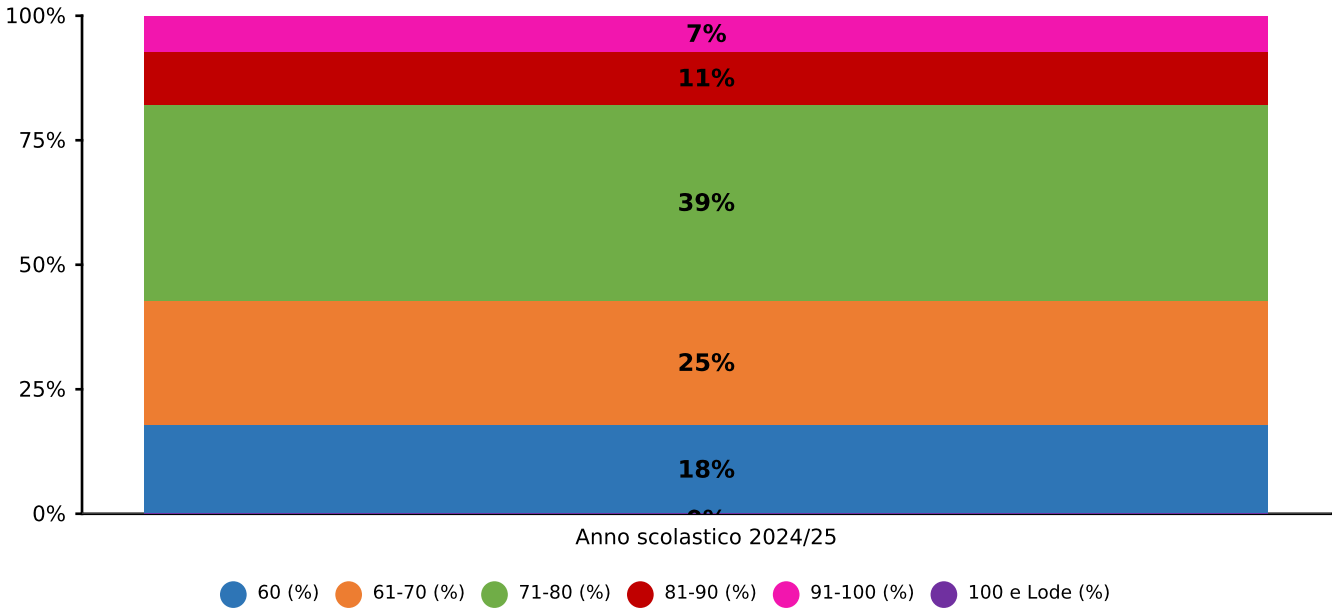


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

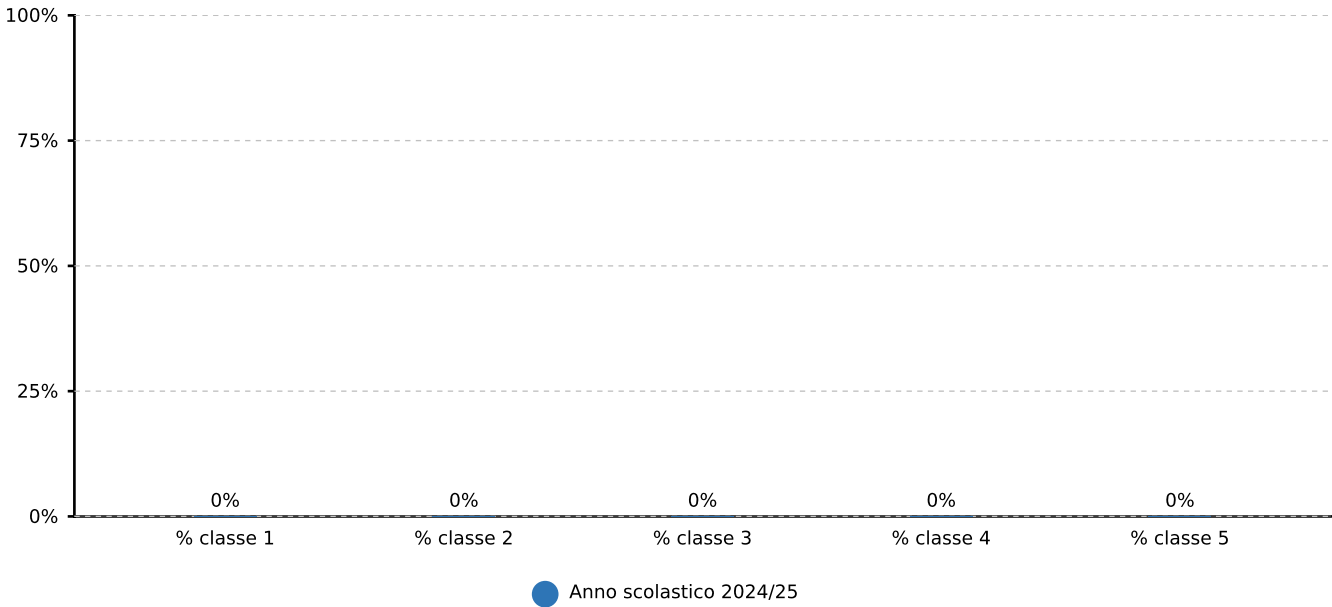




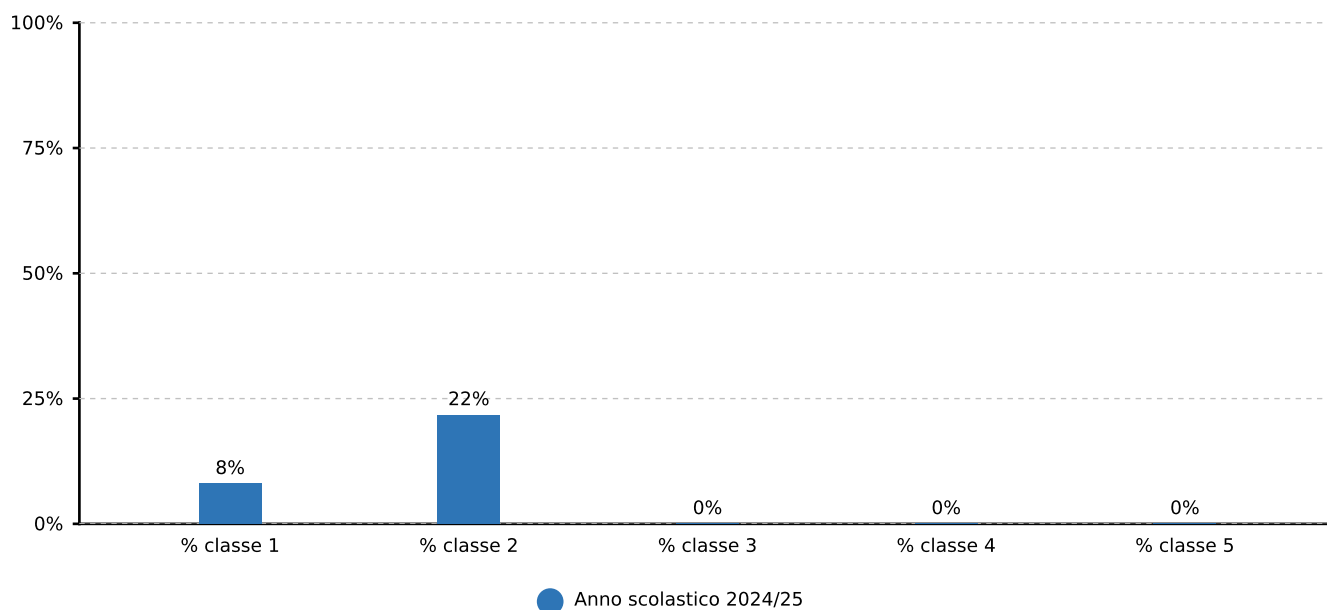
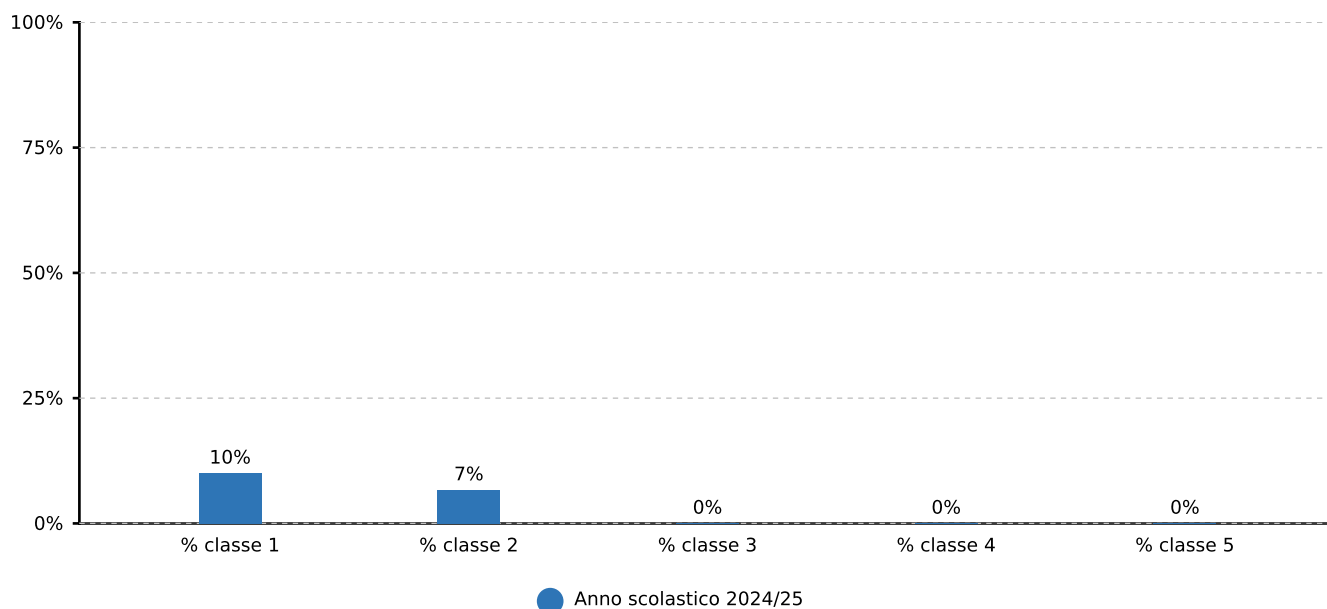
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI






**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI**


## *Risultati raggiunti*

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



## ● Risultati scolastici

### Priorità

Miglioramento delle competenze scientifiche e linguistiche attraverso percorsi finalizzati al miglioramento delle abilità e delle conoscenze

### Traguardo

Progetti laboratoriali di carattere scientifico di eccellenza e livelli di approccio e conoscenza della lingua inglese attraverso percorsi legati al Cambridge

### Attività svolte

**COMPETENZE SCIENTIFICHE** (descrizione generale di quanto preso in considerazione dai docenti anche grazie al potenziamento biomedico del quarto anno):

Le uscite didattiche di carattere scientifico sono momenti preziosi per stimolare curiosità, osservazione e collaborazione. Tuttavia, per renderle davvero efficaci e inclusive, è utile ripensarle in modo da unire apprendimento, partecipazione attiva e riflessione.

Coinvolgere gli studenti fin dall'inizio: chiedi loro cosa vorrebbero esplorare o scoprire, così l'uscita diventa una risposta a interessi reali.

Preparare una "guida dello studente" con curiosità, domande-stimolo e attività di osservazione.

Collegare l'uscita al curriculum: chiarire in anticipo gli obiettivi (es. comprendere un ecosistema, osservare un fenomeno fisico, riconoscere specie vegetali).

Promuovere esperimenti o osservazioni dirette (non solo visite guidate).

Far lavorare gli studenti in piccoli gruppi di ricerca con compiti specifici: fotografo, annotatore, osservatore, reporter.

Utilizzare strumenti digitali (tablet, app per identificare piante, strumenti di misurazione, registrazioni).

Fare un debriefing collettivo: cosa abbiamo scoperto? cosa ci ha sorpreso? come si collega a ciò che studiamo in classe?

Creare un report multimediale (poster, video, podcast, diario fotografico).

Valorizzare le competenze trasversali emerse: collaborazione, curiosità, autonomia, responsabilità.

Integrare l'uscita con progetti di cittadinanza scientifica (raccolta dati per studi reali, partecipazione a campagne di monitoraggio ambientale).

#### COMPETENZE LINGUISTICHE:

I percorsi Cambridge per l'apprendimento dell'inglese sono tra i più riconosciuti a livello internazionale.

Si tratta di un sistema strutturato e progressivo che accompagna bambini, ragazzi e adulti nello sviluppo delle competenze linguistiche — dalla comprensione orale alla produzione scritta — secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER / CEFR).

I Cambridge English Qualifications, promossi dall'Università di Cambridge (Cambridge Assessment English), sono esami e percorsi di apprendimento progettati per:

- sviluppare l'inglese in modo naturale e progressivo;
- motivare gli studenti con obiettivi chiari;
- certificare il livello linguistico raggiunto, riconosciuto in tutto il mondo (scuole, università, lavoro).

Si sviluppa un approccio comunicativo: si punta sull'uso reale della lingua, non solo sulla grammatica.

Valutazione formativa: feedback costante, non solo esame finale.

Curricolo potenziato CLIL (Content and Language Integrated Learning) – alcune materie insegnate in inglese;

Sezioni Cambridge International School, con programmi bilingui riconosciuti;

Corsi pomeridiani o extracurricolari per la preparazione agli esami.

### Risultati raggiunti

Maggior entusiasmo ed approccio empirico per le discipline scientifiche.

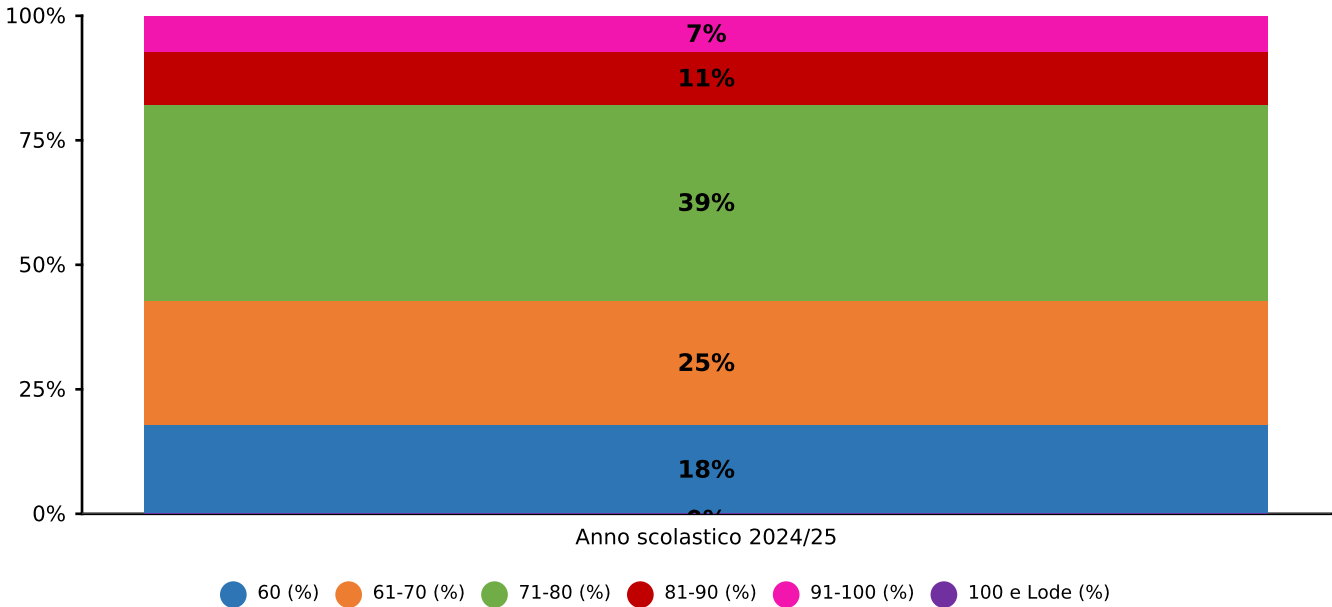
Dal punto di vista linguistico, le certificazioni riconosciute a livello mondiale (università, lavoro, Erasmus) stimolano la motivazione e l'autostima grazie a obiettivi chiari e misurabili. Permettono un apprendimento



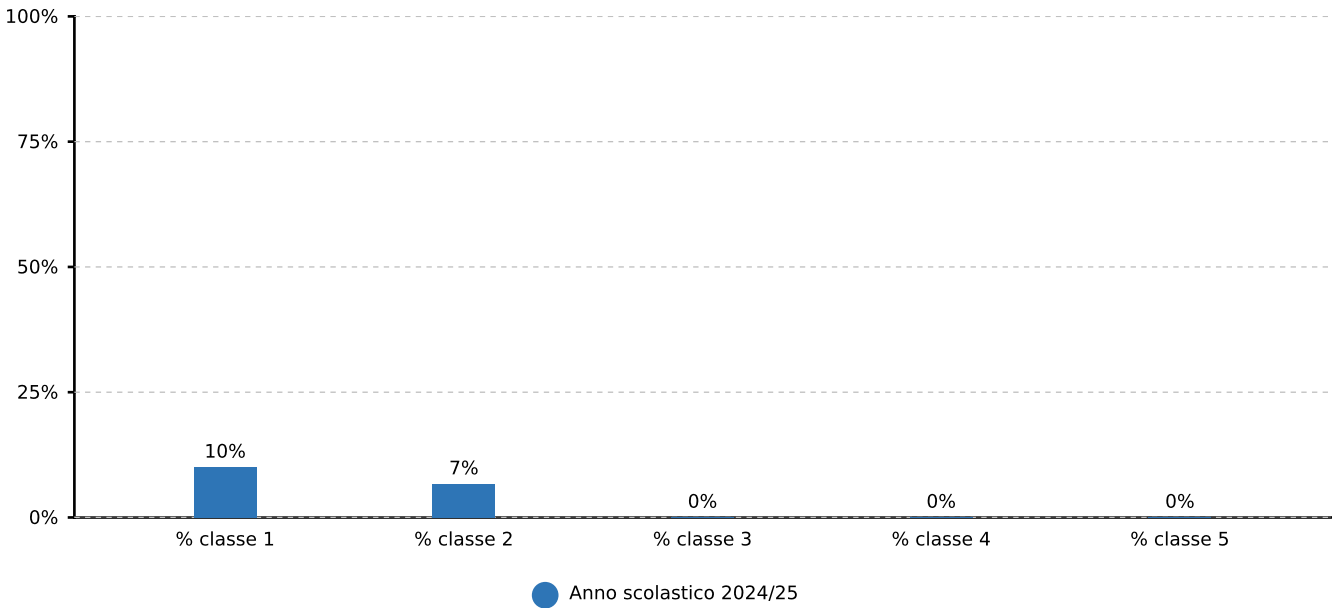
continuo, adattabile all'età e al contesto.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Rendere le famiglie parte attiva del percorso scolastico	Stretta collaborazione nell'affronto delle problematiche didattiche e disciplinari

### Attività svolte

Incontri informali periodici (non solo colloqui individuali).  
Canali digitali chiari (registro elettronico, news del sito).  
"Giornate della trasparenza": presentazione dei progetti, dei criteri di valutazione e delle scelte didattiche.  
Creazione di spazi d'ascolto per genitori che vogliono condividere dubbi o proposte.  
Invitare genitori a partecipare come testimoni o esperti (professionisti, artigiani, artisti, scienziati...)  
Incontri educativo-culturale nella "Casa dei Genitori" dove anche loro vanno a "scuola".  
Incentivare la presenza nei consigli di classe, di istituto e nelle associazioni genitori.  
Creare momenti di socialità condivisa (feste, open day, mostre, giornate solidali) che rinforzino il senso di comunità.

### Risultati raggiunti

Migliore clima di classe e riduzione dei conflitti.  
Aumento del successo formativo e del senso di appartenenza.  
Costruzione di una comunità educativa viva, dove tutti hanno un ruolo.

### Evidenze

#### Documento allegato

FLYERCASADEIGENITORI.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.  
Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.  
Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

### Attività svolte

Comprensione del testo (Italiano e Inglese)

- Far leggere testi vari (narrativi, informativi, regolativi, argomentativi).
- Insegnare a riconoscere le informazioni implicite e il punto di vista dell'autore.
- Usare strategie metacognitive: sottolineare, riassumere, fare ipotesi, riformulare.
- Lavorare su vocabolario e coesione testuale.

Ragionamento logico e problem solving (Matematica)

- Privilegiare situazioni reali e problemi aperti, non solo esercizi meccanici.
- Usare linguaggio matematico chiaro e spiegare il "perché" dei procedimenti.
- Promuovere il lavoro a coppie o gruppi per discutere strategie diverse.
- Far riflettere sugli errori più comuni per imparare da essi.

Lingua inglese (Reading & Listening)

- Usare regolarmente ascolti autentici (video, podcast, canzoni).
- Lavorare sulla comprensione globale e dettagliata di testi brevi.
- Esporre gli studenti a diverse tipologie di domande INVALSI, ma sempre con finalità comunicative.

### Risultati raggiunti

Migliorare le prove INVALSI significa potenziare le competenze chiave di cittadinanza: leggere, comprendere, ragionare, comunicare, risolvere problemi.  
Non basta "fare test", serve insegnare a pensare.

### Evidenze

#### Documento allegato

invalsi.pdf



## ● Competenze chiave europee

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### **Attività svolte**

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è oggi una priorità educativa, perché prepara gli studenti non solo a "sapere", ma a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili nella società.

- attività di educazione civica legata a problemi reali (rifiuti, mobilità, rispetto degli spazi pubblici);
- incontri con amministratori o associazioni del territorio;
- istituzione di un evento: "un giorno dentro la storia" per affrontare temi importanti di attualità
- raccolta differenziata a scuola, riduzione plastica;
- monitoraggio dei consumi e creazione di "eco-regole di istituto";
- laboratori su linguaggio inclusivo e contrasto al cyberbullismo;
- incontri con esperti di comunicazione e psicologi;
- percorsi su Costituzione, Resistenza, Shoah, migrazioni, diritti umani;
- incontri con testimoni o visite ai luoghi della memoria;
- laboratori su fake news, privacy, sicurezza online;
- attività interdisciplinari tra informatica, italiano e educazione civica.

### **Risultati raggiunti**

- crescita nella consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- capacità di collaborare e partecipare attivamente alla vita scolastica;
- comportamento più autonomo, responsabile e solidale;
- miglioramento nelle abilità comunicative e di problem solving;
- sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

programmazione\_ed\_civica.pdf



## ● Risultati a distanza

### Priorità

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.

### Traguardo

Verificare l'utilizzo di strategie/strumenti per rispondere alle seguenti domande. Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà? Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro?

### Attività svolte

Incremento dei rapporti tra la scuola e l'associazione degli ex studenti attraverso incontri, testimonianze e attività di volontariato

### Risultati raggiunti

Maggior sensibilizzazione generale sui percorsi e sugli esiti degli studenti dopo il percorso liceale. Studio da parte dei docenti di orientamento di dati, classifiche e focus a disposizione

### Evidenze

#### Documento allegato

Focus-Risultatiadistanza-inserimentonelmondodellavorodeidiplomati-Settembre2024.pdf